



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI EDUCATIVI

ATTO N. DEL 163

Torino, 04/03/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessore Marco Alessandro GIUSTA, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Antonino IARIA

Maria LAPIETRA

Alberto UNIA

Sergio ROLANDO

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Francesca Paola LEON - Marco PIRONTI - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER DISABILI. APPROVAZIONE MODALITA' DI RIMBORSO ALLE FAMIGLIE IN CASO DI DISSERVIZI.

La Città di Torino, attraverso l'operato della Divisione Servizi Educativi, concorre, di concerto con altri soggetti pubblici e privati, ad assicurare a tutte le bambine e i bambini l'esercizio del diritto allo studio, sia nell'ambito di quanto definito dalle norme di legge, sia attraverso servizi e progetti che rientrano nelle scelte strategiche dell'Amministrazione in relazione al contrasto alla dispersione scolastica. In questo quadro viene fornito il servizio di trasporto da casa alle strutture scolastiche agli alunni disabili ai sensi della Legge 104/1992 e della legge regionale 28 Dicembre 2007, n. 28. Beneficiari sono gli alunni e le alunne e le persone disabili dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado del primo ciclo è di competenza del Comune, mentre

nelle scuole secondarie di secondo grado è della Città Metropolitana, seppure erogato dal Comune. Inoltre, facendo seguito a quanto deliberato dalla Giunta Comunale, viene fornito gratuitamente anche il trasporto per garantire la possibilità agli alunni disabili di usufruire di specifiche attività terapeutiche nell'arco di orario di funzionamento della scuola.

Seguendo il dettato legislativo, il servizio di trasporto scolastico per le bambine e i bambini disabili costituisce un'opportunità per rendere effettivo il diritto allo studio di tutti i minori inserendosi a pieno titolo nelle politiche della Città in materia di inclusione scolastica. Il servizio è orientato a predisporre ed attuare per ogni beneficiario, progetti di vita personalizzati integrati, riabilitativi, di inclusione scolastica e di socializzazione.

La Città di Torino, considerato il diritto delle famiglie alla fruizione puntuale di questo fondamentale servizio, ritiene – nel caso si verificano disservizi nella sua esecuzione imputabili alle Imprese erogatrici del servizio – di riconoscere alle stesse il rimborso delle spese sostenute per accompagnare o prelevare il proprio figlio/a a/dalla scuola.

A tale scopo viene stanziata annualmente nel bilancio comunale una somma da utilizzarsi per rimborsare le famiglie che hanno subito un disservizio e hanno dovuto sostenere spese per poter accompagnare/prelevare il/la proprio/a figlio/a a/dalla scuola. Tale somma viene impegnata periodicamente per le successive erogazioni alle famiglie richiedenti il rimborso. Questo fondo viene alimentato in parte dagli introiti derivanti dall'applicazione di penalità alle Imprese che non hanno ottemperato alle previsioni del capitolato di gara, producendo quindi disservizi quali un ritardo (oltre 15 minuti di ritardo nel passaggio rispetto a quanto stabilito) o nella mancata erogazione (mancato passaggio).

L'entità del ritardo, intesa come numero di minuti di scostamento tra l'orario di arrivo del mezzo e l'orario di arrivo previsto, può essere verificata in ogni momento dalla Città di Torino, per il tramite del gestore amministrativo del servizio, poiché tutti i mezzi impiegati sono dotati di sistema GPS (Global Positioning System) in grado di rilevare in tempo reale e costantemente l'esatta posizione del mezzo medesimo e relativo orario.

In questi casi la famiglia può chiedere l'intervento di un taxi o di altro mezzo idoneo allo scopo oppure provvedere con auto propria ad accompagnare/prelevare lo/la studente a /dalla scuola.

L'utente in ogni caso dovrà essere accompagnato a scuola dal genitore o da suo delegato (come da domanda di accesso al servizio di trasporto).

Il rimborso potrà essere erogato su presentazione di ricevute o altra documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, oppure nel caso di utilizzo del mezzo proprio, sulla base di dichiarazione del tragitto percorso e chilometraggio e dichiarando marca, modello e data di immatricolazione del mezzo (ciò è necessario perché in questo caso viene applicato quanto previsto dalle tabelle ACI in materia di rimborsi chilometrici pubblicate annualmente in G.U.)

La Città, sulla base della documentazione pervenuta, verificato il diritto al rimborso, approva con atto dirigenziale l'elenco dei soggetti a cui verranno erogate le dovute somme.

Le modalità e le procedure per ottenere i rimborsi sono descritte nell'allegato, parte integrante e sostanziale al presente atto (all n. 1).

Il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot.n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128) (all n. 2).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modalità di ristoro per i disservizi patiti dalle famiglie degli utenti del servizio di trasporto scolastico per disabili secondo quanto previsto dall'allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto (all. 1);
2. di dare atto che la spesa sarà imputata sul capitolo del bilancio 2021 denominato "Servizi Educativi - rimborsi all'utenza per spese sostenute causa disservizi trasporto disabili" la cui istituzione è in corso di approvazione;
3. di dare atto che il fondo viene alimentato in parte dagli introiti derivanti dall'applicazione di penalità alle Imprese che non hanno ottemperato alle previsioni del capitolato di gara, producendo quindi disservizi quali un ritardo (oltre 15 minuti di ritardo nel passaggio rispetto a quanto stabilito) o nella mancata erogazione (mancato passaggio);
4. di demandare al dirigente competente l'assunzione degli atti conseguenti e necessari;
5. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (all. 2);
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Antonietta Di Martino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
Giuseppe Nota

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Elena Brunetto

L'ASSESSORE

Firmato digitalmente
Marco Alessandro Giusta

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
Giuseppe Ferrari



CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Educativi

OGGETTO: DETERMINAZIONE “ SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER DISABILI. APPROVAZIONE MODALITA' DI RIMBORSO ALLE FAMIGLIE IN CASO DI DISSERVIZI.

.
\

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 mecc. n. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012, prot. N. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012, prot. N. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non rientra tra quelli indicati nell'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. n. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città

IL DIRETTORE
Dott. Giuseppe NOTA

NORME PER L'EROGAZIONE DI RIMBORSI DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER DISSERVIZI NELL'AMBITO DEL TRASPORTO SCOLASTICO DI DISABILI.

Premessa

La Città di Torino, attraverso l'operato della Divisione Servizi Educativi, concorre, di concerto con altri soggetti pubblici e privati ad assicurare a tutte le bambine e i bambini l'esercizio del diritto allo studio, sia nell'ambito di quanto definito dalle norme di legge, sia attraverso servizi e progetti che rientrano nelle scelte strategiche dell'Amministrazione in relazione al contrasto alla dispersione scolastica. In questo quadro, la Divisione Servizi Educativi fornisce il servizio di trasporto da casa alle strutture scolastiche agli alunni disabili ai sensi della Legge 104/1992 e della legge regionale 28 Dicembre 2007, n. 28. Beneficiari sono gli alunni e le alunne e le persone disabili dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado del primo ciclo è di competenza del Comune, mentre nelle scuole secondarie di secondo grado è della Città Metropolitana, seppure erogato dal Comune. Inoltre, facendo seguito a quanto deliberato dalla Giunta Comunale, viene fornito gratuitamente anche il trasporto per garantire la possibilità agli alunni disabili di usufruire di specifiche attività terapeutiche nell'arco di orario di funzionamento della scuola.

Seguendo il dettato legislativo, il servizio di trasporto scolastico per le bambine e i bambini disabili costituisce un'opportunità per rendere effettivo il diritto allo studio di tutti i minori.

Esso si inserisce dunque a pieno titolo nelle politiche della Città in materia di inclusione scolastica che la Città ha definito anche tramite l'Accordo di programma comunale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini e alunni con Bisogni Educativi Speciali, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° 15 del 14/04/2016. Il servizio è orientato a predisporre ed attuare per ogni beneficiario, progetti di vita personalizzati integrati, riabilitativi, di inclusione scolastica e di socializzazione.

La Città di Torino, considerato il diritto delle famiglie alla fruizione puntuale di questo fondamentale servizio, ritiene – nel caso si verificano disservizi nella sua esecuzione dovuti a cause imputabili alle Imprese erogatrici del servizio – di riconoscere alle stesse il rimborso delle spese sostenute per accompagnare o prelevare il proprio figlio/a a/da scuola.

Le modalità e le procedure per ottenere i rimborsi sono descritte qui di seguito.

Art. 1 – Risorse

La Città di Torino stanziava annualmente nel bilancio comunale una somma da utilizzarsi per rimborsare le famiglie che hanno subito un disservizio e hanno dovuto sostenere spese per poter accompagnare/prelevare il/la proprio/a figlio/a a/da scuola.

La Città impegna periodicamente tali somme per le successive erogazioni alle famiglie richiedenti il rimborso.

Tale fondo è alimentato in parte dagli introiti derivanti dall'applicazione di penalità alle Imprese erogatrici del servizio che non hanno ottemperato alle previsioni del capitolato di gara, producendo disservizi.

Art. 2– Condizioni per il rimborso

Durante lo svolgimento del servizio di trasporto scolastico per disabili possono verificarsi delle anomalie che si concretizzano in un ritardo del servizio (oltre 15 minuti di ritardo nel passaggio rispetto a quanto stabilito) o nella mancata erogazione del servizio (mancati passaggi) per cause imputabili alle Imprese erogatrici del servizio.

In tali casi la famiglia può provvedere autonomamente ad accompagnare o prelevare il/la proprio/a figlio/a a/da scuola e chiedere il rimborso delle spese sostenute per il servizio non fruito all'Amministrazione.

Art. 3 – Modalità del rimborso

Nel caso si verifichi un disservizio la famiglia può chiedere l'intervento di un taxi o di altro mezzo idoneo allo scopo oppure provvedere con auto propria ad accompagnare/prelevare lo/la studente a /da scuola.

L'utente in ogni caso dovrà essere accompagnato a scuola dal genitore o da suo delegato (come da domanda di accesso al servizio di trasporto).

Il rimborso potrà essere erogato su presentazione di ricevute o altra documentazione contabile attestante la spesa sostenuta, oppure nel caso di utilizzo del mezzo proprio, sulla base di dichiarazione del tragitto percorso e chilometraggio e dichiarando marca, modello e data di immatricolazione del mezzo (ciò è necessario perché in questo caso viene applicato quanto previsto dalle tabelle ACI in materia di rimborsi chilometrici pubblicate annualmente in G.U.)

La famiglia chiede alla Città il rimborso nel seguente modo:

- 1) compila la consueta modulistica di segnalazione del disservizio che dovrà essere inviata all'Amministrazione Comunale;
- 2) compila la richiesta di rimborso con propri dati anagrafici e coordinate bancarie (codice IBAN) per l'accredito della somma (su modulo fornito dall'amministrazione comunale);
- 3) allega segnalazione disservizio;
- 4) allega dichiarazione dell'Istituzione Scolastica attestante la presenza dell'alunn* a scuola
- 5) allega la documentazione giustificativa della spesa sostenuta (es. ricevuta del taxi o di altro vettore; nel caso di utilizzo di mezzo proprio, ai fini dell'applicazione del rimborso chilometrico dovranno essere indicati marca e modello dell'auto utilizzata e anno di immatricolazione, nonché tragitto di percorrenza e n. chilometri effettuati

Art. 4 – Erogazione dei rimborsi

La Città, sulla base della documentazione pervenuta, verificato il diritto al rimborso, approva con atto dirigenziale e con cadenza mensile, l'elenco dei soggetti a cui verranno erogate le dovute somme. Tali somme verranno corrisposte agli aventi diritto secondo le modalità richieste nella domanda di rimborso.

Art. 5 – Irrogazione penalità

In riferimento alle segnalazioni di disservizio presentate, l'Amministrazione nei modi e nei termini previsti dai documenti di gara, provvede alla dovuta contestazione all'Impresa che ha prodotto il disservizio.

Se la procedura si conclude con l'irrogazione di una penalità, la somma corrispondente verrà introitata su apposito capitolo del bilancio comunale.